



MID PIANO approda all'Eliseo e diventa CONCERT

Per incontrare ARTURO ANNECCHINO, magico autore che parla la lingua dell'anima, del teatro e del cinema

Artista ecologista ed antiaccademico

Lunedì 6 febbraio 2012 - Ore 20.45

Teatro Eliseo - Via Nazionale 183

Info 06 488 2114 - 06 4887 2222 www.teatroeliseo.it

Ingresso 5 euro - (i biglietti sono acquistabili sia in prevendita che la sera stessa, al botteghino del teatro)



6 febbraio 2012, Roma Teatro Eliseo: **ARTURO ANNECCHINO**, grazie alla collaborazione di **Artisti Riuniti** e del **Teatro Eliseo**, torna fra le quinte del teatro per raccontare le suggestioni di **MID PIANO - Concert**, il progetto musicale in tre tappe che di recente ha dato vita a **MidPiano3** prodotto da **Storie di Note** ed **Helikon**, distribuito in cd da **Egea**. A precederlo nel foyer **l'entract di Alice Sforza (Eyes)** e un'installazione di **valigie sonore**, metafora del retaggio della memoria che infarcisce di suoni la nostra anima e costruisce il tappeto musicale del nostro presente.

Un nome speso da anni nella musica per Teatro (oltre 300 gli spettacoli realizzati), di recente musicista richiestissimo nel

cinema, con **MidPiano3** Arturo Anecchino firma un lavoro che completa e segna il momento di transito di un tragitto musicale che partendo dall'esperienza magica e lunare di **Midnight Piano** (2007) e di **Midnight Piano 2** (2009), approda ad un linguaggio che sa combinare con sapienza solarità e introspezione. La formula rimane quella dello straniamento dallo *spazio* e dal *tempo* che conduce con sapienza e dolcezza l'ascoltatore nei dedali delle sue più segrete e profonde emozioni. Il pianoforte di Anecchino si arricchisce di un *pacchetto* di suoni ed effetti che l'autore si porta dietro anche nei live all'interno di una simbolica valigia: misterioso oggetto antico e romantico all'interno del quale custodire memorie e suoni che entrano in un gioco contrappuntistico con il pianoforte. Questo linguaggio classico contemporaneo, l'abilità nel regalare suggestioni, ha costruito negli anni la fortuna di Anecchino presso il mondo del teatro ed ora del cinema.

Ricordiamo che la traccia 5 si fregia di uno splendido cameo di Peter Stein, il grande regista teatrale tedesco qui nei panni di voce recitante/cantante.

L'uscita di questo lavoro, in gestazione da due anni, segue il successo per la colonna sonora de **La bellezza del somaro** di **Sergio Castellitto** (la colonna sonora è pubblicata da Universal e disponibile sia nei negozi di dischi che su iTunes) e per la realizzazione delle musiche di **Romeo e Giulietta** con **Scamarcio** per la regia di Valerio Binasco. Attualmente Anecchino è anche consulente e stretto collaboratore per la colonna sonora del prossimo film di Castellitto tratto dal romanzo **"Venuto al mondo"** di Margaret Mazzantini, attualmente in lavorazione.

Ufficio Stampa Studio alfa

studio4lfa

tel. e fax 06. 8183579, e- mail: ufficiostampa@alfaprom.com

responsabile ufficio stampa e P.R. Lorenza Somogyi Bianchi, cell, 333. 4915100



Arturo ANNECCHINO

Arturo Anecchino, compositore salernitano nato a Caracas, è fra i più prolifici ed apprezzati autori di musica per teatro e danza, malgrado la sua formazione sia da totale autodidatta; ha collaborato con autorevoli registi e artisti della scena nazionale ed internazionale. Da diversi anni partner artistico di un genio della regia come **Peter Stein**, Anecchino ha composto le musiche non solo per gli spettacoli del maestro tedesco, ma anche, fra gli altri, per: **Alfredo Arias, Susan Sontag, Massimo Castri, Deborah Warner, Valerio Binasco, Luigi Squarzina, Janush Kika, Giancarlo Sepe, Giuseppe Patroni Griffi, Jean Claude**

Berutti, Renè de Ceccatty, Attilio Corsini, Lindsay Kemp, Sosta Palmizi, Glauco Mauri, Giorgio Ferrara, Paolo Magelli, Walter Pagliaro, Luca Zingaretti, Massimo Chiesa Marco Sciaccaluga, e molti ancora.

Di recente si è trasferito a vivere in Umbria dove ha optato per una vita completamente immersa nel verde. Una particolarità: all'interno della sua villa di campagna, Arturo ha adattato una sorta ad *auditorium open air* uno spazio naturale immerso totalmente nel verde, regalando così alla musica una struttura ed un'atmosfera uniche (Anfiteatro de lo Stagno).

Autore di opere radiofoniche pluripremiate, ideatore di performance originali dall'elevato impatto emozionale, dedito ad inesauribili sperimentazione e ricerca, ha affrontato con gli album *Midnight Piano* (2007) e *Midnight Piano 2* (2009) le possibilità della musica "pura" affidata ai timbri del pianoforte solo. Dopo questi primi 2 capitoli, a cui il noto pittore e scultore Gianni Dessì ha dato il suo contributo attraverso le immagini di copertina, qualcosa è cambiato nello spirito dell'artista che ha lasciato le atmosfere tenui e le magiche della notte, portando, con immutata gentilezza, ma senza indugi, il suo pianoforte verso l'intensità del giorno.

E così il terzo capitolo è diventato *Midpiano 3* ed Arturo Anecchino, in questo suo nuovo lavoro, affianca al suo strumento, in momenti diversi, voci, virtuosi di vari strumenti, un'orchestra sinfonica ungherese e, addirittura, un gruppo rock. Non per nulla l'artwork di quest'album è stato realizzato da un altro artista di valore, con la musica nel sangue, il grafico e pittore francese Michel Collet (prima di Arturo lavori per PGR, Nada, Macina-Gang, Hector Zazu, Marlene Kuntz, Kay Mc Carthy, Les Anarchistes, Voicelink....).

Di pari passo con la sua entrata in scena come interprete ed anche grazie ai due *Midnight Piano* e ai diversi concerti eseguiti, in questi ultimi 3 anni Anecchino ha trovato nuove soddisfazioni anche nel grande cinema d'autore. Sergio Castellitto, ad esempio, dopo aver ascoltato i suoi due album, se n'è innamorato, prendendo il pianista quale più stretto collaboratore per le colonne sonore dei suoi due ultimi film, "La bellezza del somaro" (2010) e "Venuto al mondo" (in lavorazione).

La sua maestria ha dato vita a musiche di grande impatto per il "Romeo e Giulietta" teatrale diretto da Valerio Binasco, con **Riccardo Scamarcio** (2011, con CD *Storie di note*) e a *Missalaika* (2011), sorprendente opera-concerto che viaggia attraverso i grandi maestri del rock (Pink Floyd, Gentle Giant, Genesis), dell'ambient (Sigur Ros) e della musica classica (Satie, Poulanc), legati da un "racconto teatrale" sottile. Da non dimenticare in questo momento magico di Arturo Anecchino le collaborazioni al piano in alcuni *readings* di Luca Zingaretti, su tematiche civili e sociali, con grande audience, anche televisiva e **Operafumetto**, singolare e quasi irripetibile *pièce* di teatro, musica e danza con centinaia di interpreti, di scena per le strade di Orvieto nel maggio 2010.

Attualmente sta lavorando ad un'opera *Cerimonia piccola e cerimonia grande*, commissionata dal teatro lirico di Maribor (Capitale europea cultura 2012), che avrà la regia di **Paolo Magelli**. Su libretto di Alice Sforza, Paolo Magelli e Zejlka Udovice e che sarà rappresentata in prima assoluta a Bratislava nel 2013.

